VIAGGIO IN ITALIA DEL POETA SUDCOREANO KO UN un'interazione di comunicazione tra culture differenti attraverso l'espressione poetica

La casa editrice LietoColle, per festeggiare i 25 anni di attività nella diffusione di poesia contemporanea, ha organizzato una serie di eventi che vedono protagonista il Poeta sudcoreano KO UN in un tour italiano per la
presentazione dell'antologia poetica "L'Isola che canta" (traduzione di Vincenza D'Urso - LietoColle, 2009) sarà a Firenze, in Marucelliana, martedì 25 maggio alle ore 17.30. Ko Un, nato nel 1933 in una piccola regionea nord della Corea, è probabilmente il più controverso e certamente il più prolifico degli scrittori coreani contemporanei. Ha pubblicato oltre cento volumi di poesie, romanzi, saggi, traduzioni e drammi. La sua poesia va dalle brevi liriche di due righe a vaste epiche, come quella dedicata al monte Paektuin sette volumi. Nato da famiglia molto povera quando il suo paese si trovava sotto il dominio coloniale giapponese, ha patito le tristissime esperienze della guerra di Corea: nel 1952 prende i voti da monaco buddista, ma, dopodieci anni, disgustato dalla corruzione trovata in quell'ambiente, sveste l'abito monacale per ritornare alla vita laica.
Divenuto poi uno dei principali portavoce degli artisti e degli studenti che si opponevano al regime dittatoriale allora vigente, fu arrestato varie volte attorno agli anni 1980 e subì il carcere. È stato più volte candidato al Nobel per la poesia: nel 2002,nel 2004 e finalista nel 2005.